

Consultazione pubblica e di illustrazione della proposta del Documento di Piano del PGT del 19 marzo '09.

Verbale del 19/03/2009, ore 21,00

Introduce l'incontro pubblico l'assessore all'Urbanistica Marco Bottazzi salutando il pubblico presente, illustrando la metodologia utilizzata per la stesura del PGT; l'Assessore rimarca il fatto che per la definizione del nuovo PGT è stata utilizzata una metodica innovativa che prevede la contemporanea redazione della VAS e del documento di piano. Infine presenta e ringrazia la struttura tecnica e tutti coloro che si sono adoperati per la stesura del Documento di piano.

Il primo intervento è dell'arch. Bariani, che illustra quanto è stato realizzato per quanto riguarda la struttura del documento di piano.

L'arch. Bariani inizia, attraverso le varie *slide* proiettate, con il quadro conoscitivo ed orientamento composto da: Inquadramento territoriale con gli ambiti agricoli, la rete infrastrutturale, e la struttura urbana; sintesi delle previsioni di livello sovracomunale (PAI, PCTP ecc) lo stato di attuazione del P.R.G. vigente; il sistema socio-economico con l'analisi demografica della popolazione nel tempo; l'analisi del sistema produttivo: primario, secondario e terziario; il sistema delle infrastrutture e mobilità; il sistema urbano con l'analisi della crescita urbana, riferimenti con le cartine storiche e le determinanti urbane (soglie storiche, rete infrastrutturale storica ecc.); il sistema dei servizi; il sistema paesaggistico ambientale con le aree e i beni tutelati; assetto geologico, idrogeologico e sismico.

Si passa ora ad illustrare lo Scenario di piano con: la sintesi delle criticità; potenzialità ed opportunità del territorio comunale; obiettivi strategici e politiche territoriali.

Tutto ciò premesso l'arch. Bariani passa ora a discutere le determinazioni di piano illustrando la carta delle previsioni di piano, in cui vengono spiegate tra i vari argomenti, il modo con il quale sono state determinate le nuove aree di previsione del piano stesso con i vari ambiti di trasformazione (residenziale, produttivo artigianale ecc.)

Prende la parola il Dott. Anzini per approfondire gli aspetti economici e sociali del commercio considerati durante la stesura del Documento di Piano. Pone l'attenzione sul ruolo dell'amministrazione comunale in relazione con le nuove attività commerciali e inoltre sulle ultime tendenze del mercato, che vedono la scomparsa delle piccole attività, in funzione dei centri commerciali più ampi. Infine tratta la distribuzione degli esercizi commerciali attualmente presente nel comune, sino ad arrivare alle valutazioni e previsioni che sono state riportate nel Documento di Piano.

Il successivo intervento è a cura del Dott. Luca Bisogni di NQA che ha curato la redazione del rapporto ambientale e il processo di valutazione ambientale (VAS), in collaborazione con lo staff di redazione del PGT. Sottolinea alcuni metodi di fondo che stanno alla base del processo di valutazione ambientale strategica e quali sono gli obiettivi della VAS stessa.

Pone inoltre l'attenzione su:

la necessità di ottenere uno sviluppo di tipo sostenibile, cioè che tiene conto dell'interazione tra l'ecosistema, il paesaggio il territorio e gli aspetti economici e sociali;

i fattori di riflessione prioritaria e la tecnica di valutazione ambientale, che possono influenzare le scelte di pianificazione;

i metodi di verifica della coerenza della valutazione rispetto agli obiettivi perseguiti.

Infine individua le quattro categorie di influenza nelle decisioni della VAS presenti nel quadro di riferimento ambientale: una parte ideologica e morfologica, una parte antropica, una parte paesistica, integrata con la parte vincolistica e una parte ecosistemica.

A questo punto dà la possibilità di intervenire al pubblico presente.

Per primo prende la parola il Sig. Covre dell'Associazione Commercianti, il quale sottolinea che il proprio obiettivo è quello di connettere e portare nel centro della città gli esercizi di vicinato, in modo da potenziarli e sostenerli. Per questo motivo e per la già forte e eccessiva presenza di strutture commerciali alimentari di media grandezza nel territorio di Casteggio è in disaccordo con la valutazione del Dott. Anzini che prevede il posizionamento di ulteriori strutture di questo tipo nella zona centrale della città. Inoltre espone il suo parere relativamente alle nuove zone commerciali alla periferia di Casteggio, auspicando che tali aree non siano esclusivamente destinate all'ambito alimentare. Infine conclude complimentandosi con i tecnici e l'Amministrazione comunale per il lavoro svolto nella stesura del Documento di Piano.

Repllica all'intervento il Dott. Anzini.

Il secondo intervento è del Geom. Piero Sarolli, libero professionista, ex Assessore regionale al commercio. Inizia trattando l'ambito commerciale, in considerazione al fatto della posizione cruciale e le potenzialità della zona di Casteggio per tale settore, già dimostrata anche in passato. Ritiene, inoltre, che il vero obiettivo sia rendere più appetibile la visita a Casteggio, potenziandone le attrattive. Invita quindi tutte le associazioni di categoria di farsi carico del problema anche cercando di dar vita a nuove iniziative per il rilancio, inoltre fa presente la necessità di creare nuovi parcheggi.

Passa poi a considerazioni relative al PGT, che dovrebbe avere tre obiettivi fondamentali: contenere in sé gli strumenti per un rilancio economico della comunità cui si rivolge; consentire una miglior fruizione delle strutture edilizie e degli insediamenti residenziali individuandone gli elementi principali; realizzare i primi due punti senza intaccare l'ambiente e mantenendo la sensibilità verso i problemi ambientali e territoriali. Lamenta la mancanza di un'effettiva analisi economica e dei costi relativi alla realizzazione delle infrastrutture in relazione alle proposte dal Documento di Piano presentato.

In seguito sottolinea l'importanza strategica delle infrastrutture viabilistiche di cui è provvista la città, e la mancata attenzione riposta sullo svincolo autostradale di Casteggio che sarebbe a suo parere, sfruttabile in modo migliore. Allo scopo dovrebbe essere istituito un consorzio intercomunale con i paesi limitrofi di Robecco Pavese e Casatisma.

Conclude ribadendo l'importanza di una analisi economica relativa alle reali possibilità di esecuzione delle proposte di piano per quanto riguarda le infrastrutture previste.

Interviene l'Arch. Bariani affermando che si terrà conto di tutto quanto è stato detto in questa consultazione pubblica.

Interviene l'Assessore Giorgio Allegrini relativamente all'ambito del settore commercio per fare alcune precisazioni.

Conclude la conferenza l'Assessore all'Urbanistica Marco Bottazzi ringraziando e salutando tutti i presenti.